

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere com'è stata garantita la libertà del voto in provincia di Bari, e specialmente nei comuni di Monopoli, Bitonto e Ruvo; e su le cause che resero insufficiente l'opera delle autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico.

« Spada ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni che hanno impedito ed impediscono ancora la ripresa dei lavori di completamento del porto di Messina.

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, dinanzi al ripetersi di funesti incidenti nelle ferrovie elettriche vicinali di Roma, non ritengano doverosa ed urgente un'ampia e rigorosa inchiesta di carattere tecnico perchè siano precisate e segnalate al Governo le manifeste deficienze nella costruzione della linea e nella organizzazione del servizio - così che ottenendo il necessaric miglioramento - sia finalmente tutelata la integrità dei passeggeri nel transito a traverso la popolosa ed operosa regione.

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla insistente voce che corre intorno alla ingiustificabile retrocessione della Stazione zoologica di Napoli ad un tedesco erede del signor Dohm, mentre la medesima è proprietà del municipio di Napoli e con decreto-legge del 26 maggio 1913 fu eretta in ente morale.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dell'industria e commercio, per sapere per quali motivi non abbia avuto esecuzione la disposizione dell'articolo 3 del decreto-legge luogotenenziale 10 maggio 1917, n. 896, che faceva loro obbligo di procedere, non oltre il 30

giugno 1919, all'esatto accertamento degli istituti di beneficenza che per le loro tavole di fondazione hanno obbligo di contribuire all'istruzione professionale; e se non credano di dover subito riparare a questa violazione della legge, dalla quale risulta danno non trascurabile alla scuola industriale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se egli trovi giusto che la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative di Padova si opponga alla iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative pel fatto di aderire alla Unione nazionale delle cooperative di produzione e lavoro, come istituzione avente programma confessionale, e dichiarare, come nel caso della Cooperativa muratori di Ospedaletto Euganeo, di dare parere favorevole alla iscrizione purchè modifichi lo Statuto sociale « nel senso che la Cooperativa non abbia carattere confessionale, come risulterebbe dal programma della Unione nazionale delle Cooperative di produzione e lavoro », cui aderisce; e per conoscere pure se egli intenda inviare istruzioni alla autorità prefettizia affinchè non sia più oltre ostacolata, con una interpretazione arbitraria, l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative aderenti alla Unione predetta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piva ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere le risultanze della inchiesta aperta dal Comando della Regia guardia di Bari a carico dei due tenenti del Corpo, Lombardo e Capogrosso, responsabili, per unanime giudizio dei presenti, del grave conflitto avvenuto in Bari la sera dell'otto novembre. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere le ragioni che fecero rifiutare il giorno undici novembre all'ufficio telegrafico di Barletta (Bari) un telegramma che il sindaco di quella città voleva spedire al sottoscritto